



Incontro tra le OO.SS. ed il Capo Gabinetto del Ministro Infrastrutture e Trasporti - 19 dicembre 2019

Si è svolto giovedì u.s. il primo incontro con i rappresentanti di vertice del MIT, alla presenza del Capo Gabinetto Cons. Alberto Stancanelli, convocate le delegazioni delle Organizzazioni sindacali rappresentative nel MIT.

Registrata l'assenza della Ministra Paola De Micheli in carica, le OO.SS. hanno quindi chiesto l'apertura di un confronto continuativo con i rappresentanti politici a partire dall'inizio del nuovo anno, auspicando la partecipazione diretta, l'ascolto ed il confronto del Ministro, come già avvenuto in quasi tutti i dicasteri dall'insediamento del Governo attuale.

La USB PI ha rinunciato a ripercorrere l'elenco delle ben note criticità dei settori del Ministero, con un organico che cola a picco ed una età media di 57 anni(!), concentrando maggiormente l'attenzione sulle cause politiche che producono tale situazione, al di là delle compatibilità economiche e riduzioni di spesa, cioè la scelta di destrutturazione del MIT tramite l'arretramento progressivo dello Stato dai territori, sia come funzioni operative dirette, che di vigilanza e controllo.

La nostra O.S. ha ribadito che una simile ricetta, applicata ancora a lungo in un dicastero come il MIT, provoca e provocherà effetti drammatici.

USB chiede quindi al vertice politico ed al governo di intervenire sulle cause adottando una inversione di rotta attraverso una riprogrammazione degli interventi, che renda esigibile un piano di assunzioni straordinario, ed ha fissato l'attenzione sui seguenti punti. Li riportiamo dilungandoci anche come pro-memoria per gli eventi del vecchio anno e gli impegni per il nuovo che arriva.

Struttura tecnica di controllo interno: USB ha chiesto ragione del perché di una ulteriore costosa sovrastruttura voluta dal Ministro De Micheli (vedi qui le funzioni ed i costi DL 104/2019), che si sovrappone all'QIV ed alle già ipertrofiche strutture di staff+di Gabinetto e alla/e struttura Tecnica di missione, che %succhiano+ ancora professionalità interne e %ingrassano+consulenze esterne.

Il Capo Gabinetto ha sostanzialmente difeso la scelta di un sistema di %audit+; la USB MIT verificherà con attenzione quali saranno i costi/benefici ed i fini di questa struttura.

ANSFISA:

la nuova Mega-Agenzia procede a singhiozzi, dopo ogni nuova tragedia avvenuta o sfiorata, quindi sempre sull'onda della emergenza

Ribadita la propria forte contrarietà alla Agenzia nata con un intervento frettoloso quanto scriteriato ad un solo mese dal crollo del Ponte Morandi, la USB ha contestato fermamente la modifica ulteriore del suddetto Decreto Genova voluta dalla Ministra che ha dettato il %contordine+; L'Agenzia non deve più %garantire+ la sicurezza delle infrastrutture ferroviarie e stradali ma deve solo %promuoverla+ (emendamento al decreto Genova). Non è una questione lessicale ma molto

concreta.

Da un lato si regala un vero e proprio "scudo" alle responsabilità dei futuri vertici ANSFISA, riducendone le competenze e sperando nella "nota" efficienza delle concessionarie e controllate a garantire la sicurezza, dall'altro si motiva tale scelta, come ammesso dal Capo Gabinetto, poichè l'Agenzia non sarebbe in grado di controllare tutte le opere ma solo a campione. Lo sapevamo: sarebbe stato meglio potenziare le direzioni generali del MIT dei Provveditorati ed altri organi dello Stato che già si occupano della materia.

La USB PI ha poi manifestato contrarietà per la indicazione del Ministro per la nomina dell'ing. Fabio Croccolo quale direttore ANSFISA, da anni nei settori MIT vigilanti e di controllo sulle stesse materie in concessione e attualmente direttore generale della Direzione generale per le investigazioni ferroviarie quella che deve o dovrebbe (vedi nostri precedenti comunicati) fornire indirizzi operativi ad ANSF ora ANSFISA.

Seppure sia per noi fuor di dubbio la professionalità, la competenza e la motivazione dell'alto funzionario, riteniamo tuttavia inopportuna la prassi che porta a scambiare continuamente i ruoli di chi ha esercitato per anni funzioni ispettive di controllo di indirizzo e vigilanza e diventa poi controllato e vigilato o assume ruoli in organismi intermedi e viceversa.

La USB ritenne peraltro inopportune le scelte del suddetto dirigente in un paio di occasioni passate ma che hanno tuttora significato politico e su cui chiederemo anche al Ministro attuale di prendere posizione poichè abbiamo il dovere di non dimenticare:

- 1) il trasferimento immotivato di un lavoratore per aver fatto il proprio dovere è un atto ingiusto che non deve avvenire ancora e che richiede ancora "ristoro" (vedi 13 domande della USB al Ministro del Rio/Toninelli ancora non riscontrate)
- 2) senza trasparenza non c'è sicurezza: respingere chi vuol contribuire, segnalando elementi che riguardano gli incidenti più gravi e la sicurezza dei cittadini, come nel caso degli RLS del gruppo FS è una scelta inopportuna (vedi il caso grave incidente Pioltello Comunicato USB delegittimazione MIT RLS Gruppo FS .

RIORGANIZZAZIONE MIT (bozza D.M. Toninelli):

tutte le OO.SS. hanno chiesto l'urgente riavvio del confronto sul DM di riorganizzazione del Ministero (rinviati termini fino a luglio 2020)

Abbiamo, come USB, in particolare rimarcato la necessità di procedere contemporaneamente (quindi già da Gennaio) e non successivamente alla organizzazione di Agenzie e strutture varie, con la riorganizzazione dei settori del Ministero, che verte in situazione drammatica anche sul piano organizzativo e funzionale Provveditorati e DG). Il Capo Gabinetto ha fornito rassicurazioni su questo. L'Amministrazione intende ripartire da una valutazione dello schema proposto a giugno dal Ministro Toninelli.

DIRIGENZA MIT:

la USB come già evidenziato nelle proposte in sede di riorganizzazione, ha focalizzato l'attenzione sulla necessità di un rinnovamento dell'organico dirigenziale per una rotazione effettiva dei dirigenti apicali e non. Tralasciando qui il preoccupante proliferare di dirigenti di vertice MIT pensionati ma affezionati a oltranza alla poltrona "pro bono", i dirigenti generali sono intrappolati in un vero e proprio sistema di "porte girevoli". Bene mantenere l'esperienza e la competenza interne ma i criteri di rotazione devono essere effettivi.

Auspichiamo che l'Amministrazione non si ricordi del codice anticorruzione del MIT solo per richiamare ripetutamente il divieto di accettare regalie o di rilasciare dichiarazioni non autorizzate.

MOTORIZZAZIONE ACI/PRA:

I ritardi strumentali sulla nascita del documento unico dei veicoli nascondono la mancanza di volontà politica di affrontare un serio riordino del settore della Motorizzazione con l'unificazione nel ministero del PRA il ridimensionamento dell'ACI, eliminando i suoi altissimi costi tutti sulle spalle dei cittadini, avviando fabbisogni ed un serio piano di assunzioni, oltre che pervenire ad una reale riduzione della tassazione per i cittadini, nonché un servizio di qualità superiore a quanto i privati possono fare. Mentre la MCTC si estingue abbiamo chiesto al rappresentante del Ministro un intervento per uscire fuori dal cono d'ombra attuale.

ADEGUAMENTO INDENNITÀ AMMINISTRAZIONE:

In assenza dell'on.le De Micheli ha pesato anche per questo tema molto concreto. Gli altri Ministri hanno incontrato i rappresentanti dei lavoratori impegnandosi direttamente a sostenere la perequazione delle indennità del proprio dicastero. Si è chiesto un impegno al sostenere per il MIT la vertenza in sede di norme di bilancio e CCNL (vedi qui adeguamento stipendio indennità del MIT al MEF)

DEMOCRAZIA SINDACALE e TRASPARENZA CALPESTATE NEL MIT:

nascondendosi dietro un contratto che contiene la norma di regime (art. 4) che esclude chi non firma, nel MIT i responsabili delle relazioni sindacali diventano più realisti del resto e tentano di negare ogni informativa alla USB (unica sigla rappresentativa che non ha firmato né firmerà il vergognoso CCNL 16/18).

Altri Ministri, hanno preso posizione in merito a favore della USB e della democrazia provocando gli alti lai dei sindacati firmatari.

Una Amministrazione pubblica che teme il giudizio ed esclude è un'Amministrazione inesorabilmente debole. La democrazia riguarda tutti e la capacità di tutti di difendere ed ottenere diritti. La USB MIT ha chiesto alla Ministra De Micheli un intervento risolutivo.

DECRETO TONINELLI/OIV - VALUTAZIONE DEL MERITO CORRELATA ALLE ASSENZE

La USB ha ribadito ai vertici del MIT la richiesta di fornire risposte ai lavoratori ed alla USB, che ha evidenziato vizi contrattuali nell'unico decreto. Anche il C.U.G. è stato ignorato (vedi qui comunicato USB CUG) quando ha invocato motivatamente la sospensione e correttivi del decreto stesso o almeno di essere consultato. Auspichiamo un intervento prima del mese di febbraio quando i colleghi saranno valutati col nuovo metodo, quello rivendicato sui social dal Ministro Toninelli, quale grande innovazione (non ti ammalare perchè se sei malato non produci).

Anche al fine di evitare contenzioso, abbiamo auspicato un intervento sul tema confidando nella maggiore sensibilità del Capo Gabinetto attuale, visti i trascorsi incarichi nelle funzioni pubbliche centrali.

SITUAZIONE CAPITANERIE DI PORTO le OO.SS. e l'Amministrazione hanno preso impegno di riavviare a gennaio il tavolo di lavoro sulle problematiche

connesse ed irrisolte relative alle funzioni ed alle criticità con gli organismi militari sovraordinati.

SICUREZZA E SALUTE BENESSERE STRESS LAVORATIVO d.lgs 81/08

Non è più tollerabile l'assenza della cultura della sicurezza che pervade il ministero a partire da molti datori dirigenti e preposti sia per i rischi materiali che per i rischi c.d. psicosociali/benessere.

Non debbono ripetersi situazioni di evidente conflittualità come nei casi denunciati a Genova Prov. OO.PP., ma non solo. La USB ha ribadito la richiesta anche a questo Ministro ed al suo staff, di un incontro a livello centrale MIT per definire un protocollo e programmi di intervento coerenti ed efficaci nella rilevazione dei rischi a tutela della salute dei lavoratori e del benessere.

FABBISOGNI ORGANICI ED ASSUNZIONI:

in chiusura di riunione il Capo del Personale dr. Enrico Finocchi ha fornito alcuni numeri relativi ai fabbisogno organici ora definiti ed in merito al piano di assunzioni previsto, seppure nella cifre limitate, indispensabili per fornire un minimo di ossigeno alle strutture del dicastero e sui prossimi passaggi di area da affrontare ad inizio anno.

STATO DI AGITAZIONE:

lavoratori e lavoratrici MIT La USB ha ribadito la conferma dello Stato di agitazione 2020 di tutti i dipendenti del MIT, sostenendo anche le ragioni della RSU Sedi Centrali (sotto accusa la totale mancanza di trasparenza nell'organizzazione delle direzioni centrali), ed ora proclamato anche da altre sigle sindacali (CGIL CISL e UIL).

Chiusasi la riunione, indipendentemente dall'assenza del Ministro e dalle risposte ancora parziali o premature, diamo atto al rappresentante di vertice Cons. Stancanelli di aver rispettato il confronto sindacale, viste le derive riduttive degli ultimi anni, regolando la discussione con tempi più distesi per gli interventi. Una Amministrazione che si apre al dialogo rafforza i lavoratori.

Verificheremo subito a partire da gennaio gli impegni al confronto presi dal vertice politico a partire dalle tematiche di macro-organizzazione del MIT e le azioni della Ministra De Micheli a sostegno delle funzioni del MIT e di migliori opportunità per i lavoratori e le lavoratrici del dicastero.

USB Pubblico Impiego Ministero Infrastrutture e Trasporti Roma, 23.12.2019

www.mit.usb.it



Unione Sindacale di Base Pubblico Impiego

Via dell'Aeroporto 129 . 00175 Roma . Tel. 06/762821-fax. 06/7628233